

Direzione: TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI.
PARCHEGGI E NODI DI SCAMBIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17064 del 13/12/2024

Proposta n. 48273 del 13/12/2024

Oggetto:

Contratto di servizio sottoscritto in data 14.01.2014 tra la Regione Lazio e Laziomar S.p.A. per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino, avente durata di dieci anni. Proroga dal 01/01/2025 al 14/01/2025 agli stessi prezzi, patti e condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 2 del contratto di servizio medesimo, in attuazione della DGR N. 1036 del 03/12/2024.

Proponente:

Estensore DENTE ELEONORA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento GIANFALLA MASSIMO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area AD INTERIM F. MAZZENGA _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale F. MAZZENGA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Contratto di servizio sottoscritto in data 14.01.2014 tra la Regione Lazio e Laziomar S.p.A. per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino, avente durata di dieci anni. Proroga dal 01/01/2025 al 14/01/2025 agli stessi prezzi, patti e condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 2 del contratto di servizio medesimo, in attuazione della DGR N. 1036 del 03/12/2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- la legge regionale del 18/02/2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”*;
- l'art. 164 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 per effetto del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area, le funzioni sono svolte dal Direttore regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- in particolare, l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), come modificato dall'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023, con il quale è istituita, tra le altre, la Direzione regionale *“Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53, del 08 febbraio 2024, con la quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio Mazzenga l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”*;
- l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 09/3/2024 recante ad oggetto *“Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”*;
- la nota del Direttore Generale della Regione Lazio prot. n. 573860 del 30/04/2024 recante ad oggetto: *“Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”*;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e*

dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 20/12/2023 “*Documento di Economia e Finanza regionale 2022 - Anni 2024-2026*”;
- la L.R. n. 23 del 29/12/2023 “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la L.R. n. 24 del 29/12/2023 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la nota della Direzione Ragioneria Generale, protocollo n. 1327978 del 28/10/2024, concernente “*Termini per le operazioni di chiusura dell’esercizio finanziario 2024*”;

VISTI:

- il Regolamento (CEE) n. 4055/86 del Consiglio, del 22 dicembre 1986, che applica il principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi tra Stati membri e tra Stati membri e paesi terzi;
- il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio concernente l’applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all’interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo) e la Comunicazione della Commissione Europea del 22 aprile 2014 (COM (2014) 232 final) di interpretazione del medesimo Reg.to (CEE) n. 3577/92, per quanto compatibili;
- il D.lgs. n. 422/1997 recante “*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale*”, così come integrato e modificato dal D.Lgs n. 400/1999 e s.m.i.;
- la L.R. n. 30 del 16/07/1998 e s.m.i. “*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale*”;
- il D.P.C.M. 13/03/2009 che definisce modalità e termini di realizzazione dell’operazione di privatizzazione della Tirrenia s.p.a., comprensiva anche delle partecipazioni totalitarie detenute dalla stessa nelle Società marittime regionali, tra le quali la Caremar S.p.A.;
- l’art. 19-ter, co. 7, del D. L.135/2009, così come convertito dalla L. 166/2009, che prevede che le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico, che si svolgono all’interno di una regione, sono esercitati dalla regione;

- la DGR n. 508 del 28/10/2011 con la quale, tra l'altro, vengono confermate le linee di cabotaggio marittimo di interesse regionale;
- la DGR n. 936 del 22.12.2023 con la quale la Giunta regionale al fine di *“perseguire il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale marittimo, garantendo agli operatori economici in sede di gara e di conseguenza all'utenza, un ventaglio più ampio di porti di partenza e di arrivo, nel rispetto della vigente normativa in materia, nonché dei principi di economicità, efficienza, sostenibilità ambientale e valorizzazione delle risorse disponibili, mantenendo al contempo la necessaria attenzione alle esigenze della popolazione isolana, al fine di assicurare la continuità territoriale, la libertà di movimento, la sicurezza della pubblica incolumità nel trasporto marittimo e la salvaguardia del lavoro marittimo, nei modi di legge”* ha ritenuto di dover fornire nuovi indirizzi esecutivi *“finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento in concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima per un periodo di cinque anni, salvo proroga, ai sensi di legge”*;
- la Sentenza n. 18803/2024 REG. PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC. con la quale il T.A.R. Lazio si è così pronunciato *“Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sul ricorso e sui motivi aggiunti, come in epigrafe proposti, li accoglie e per l'effetto annulla parzialmente gli atti impugnati nella misura in cui prevedono l'imposizione di un obbligo di servizio pubblico in relazione al trasporto marittimo passeggeri con navi veloci tra Terracina e Ponza e viceversa per il periodo intercorrente tra il primo giugno ed il quindici settembre”*.
- la DGR n. 1036 del 03.12.2024 concernente: *“Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima”*, con la quale la Giunta regionale ha dato esecuzione a quanto disposto dal T.A.R. Lazio con la sopra riportata Sentenza n.18803/2024 REG. PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC., escludendo la linea TERRACINA – PONZA e vv. con unità veloci, dagli obblighi di servizio pubblico e fornito i nuovi indirizzi esecutivi, finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 2/2010, come modificato dall'articolo 9, comma 117, della legge regionale 23 novembre 2022, n. 19;
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 22/2019 concernente *“Conclusione del procedimento volto all'adozione di “Misure regolatorie per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, e degli schemi delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni”*;

PREMESSO CHE:

- in data 15/01/2014, con atto a firma del notaio Tommaso Belli, n° 14535 di raccolta, registrato il 16/01/2014 all'Ufficio delle Entrate di Roma 3, con n° 982 serie 1T, è stato sottoscritto tra la Regione Lazio e Laziomar S.p.A. il contratto di servizio per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino, avente durata di dieci anni;
- il contratto attualmente in vigore è andato, pertanto, in scadenza in data 14.01.2024, salvo proroga per un periodo stabilito di massimo un anno;
- ai sensi dell'art. 3 del contratto, con le determinazioni n. G00773 del 25.01.2024 e n. G05340 del 08.05.2024 è stata autorizzata la proroga fino al 31.12.2024;

- con determinazione a contrarre n. G10774 del 04.08.2023 veniva approvata la fase di verifica del mercato, gli elaborati della gara n. CIG 99246017D4 per *“Affidamento in Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra e con Ponza e Ventotene con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima”*, e assunte le relative prenotazioni di spesa sul bilancio pluriennale, per la realizzazione del servizio;
- con la suddetta determinazione si è provveduto altresì a demandare alla Direzione regionale Centrale Acquisti - Area pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti locali, lo svolgimento delle procedure di gara inerenti alla fase di affidamento e di approvare, con proprio atto, ogni ulteriore elaborato, atto o documento utile all'indizione ed allo svolgimento della gara in questione fino all'aggiudicazione, nonché alla copertura e gestione delle spese di pubblicità e pubblicazione legale della procedura in oggetto;
- con la già menzionata determinazione si è altresì provveduto a nominare, ai sensi del dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art 383 quinquies comma 2 del RR 1/2002 come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il personale necessario allo svolgimento delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione del servizio in oggetto;
- la Direzione Centrale acquisti ha indetto la suddetta gara con Determinazione n. G10792/2023 con avvio delle pubblicazioni di legge in data 09.08.2023 e termine ultimo di presentazione delle offerte in data 18.10.2023;
- con determinazione n. G14092 del 25.10.2023 la Direzione Centrale Acquisti ha escluso dalla gara l'unica offerta presentata dalla Società Laziomar S.p.A. e ha dichiarato, pertanto, che la gara in questione era andata deserta;
- con nota n. 1318820/2023 è stata data comunicazione all'ART dell'esito della procedura di gara e informata la stessa che è *“volontà della scrivente di proseguire il percorso dell'affidamento dei servizi di cui in oggetto, attraverso una procedura aperta ad evidenza pubblica, che tenga conto di quanto fin qui espresso dal mercato, pur nel confermato intento di voler offrire la più ampia opportunità di partecipazione degli operatori economici, fermo restando l'obiettivo primario di assicurare alle popolazioni delle isole pontine un efficiente e congruo servizio di continuità territoriale”*;
- Con DGR n. 936 del 22.12.2023 la Giunta regionale al fine di *“perseguire il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale marittimo, garantendo agli operatori economici in sede di gara e di conseguenza all'utenza, un ventaglio più ampio di porti di partenza e di arrivo, nel rispetto della vigente normativa in materia, nonché dei principi di economicità, efficienza, sostenibilità ambientale e valorizzazione delle risorse disponibili, mantenendo al contempo la necessaria attenzione alle esigenze della popolazione isolana, al fine di assicurare la continuità territoriale, la libertà di movimento, la sicurezza della pubblica incolumità nel trasporto marittimo e la salvaguardia del lavoro marittimo, nei modi di legge”* ha ritenuto di dover fornire nuovi indirizzi esecutivi *“finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento in concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima per un periodo di cinque anni, salvo proroga, ai sensi di legge”*;
- con determinazione a contrarre n. G17422 del 22.12.2023, tra l'altro, veniva disposto l'avvio della fase di affidamento del servizio in oggetto attraverso nuova gara d'appalto secondo gli indirizzi esecutivi di cui alla DGR n. 936 del 22.12.2023 e secondo i principi ed i modi stabiliti dal codice dei contratti di cui al D.lgs. n. 36/2023 e della Delibera ART n. 22/2019, mediante gara europea, con scelta del contraente attraverso la procedura aperta di cui all'art. 71 del codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un importo a base d'asta annuale pari a € 17.967.127,00, per un importo a base d'asta quinquennale pari a € 89.835.635,00 (IVA ed altri oneri esclusi), oltre un importo di € 8.983.563,50 per proroga tecnica di 6 mesi e quindi per un importo complessivo stimato della Concessione pari a € 98.819.198,50, importi IVA esclusi;

- con la già menzionata determinazione veniva altresì demandato alla Direzione regionale Centrale Acquisti - Area pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti locali, lo svolgimento delle procedure di gara inerenti alla fase di affidamento nonché confermato il quadro economico del servizio già approvato con la determinazione n. G10774/2023;
- con determinazione n. G17423 del 23.12.2023, la Direzione Centrale acquisti ha autorizzato l'indizione della procedura di gara n. CIG: A03FA1EE17 ed in particolare, fissato i termini con scadenza presentazione delle offerte in data 05.03.2024;

VISTO il ricorso n. 1463/2024 con istanza di sospensiva proposto da SNAP – Società di Navigazione Arcipelago Ponziano S.r.l., trasmesso dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 146942 del 01.02.2024 presentato al TAR Lazio dal suddetto operatore economico per l'annullamento della gara, previa sospensione cautelare dell'efficacia;

PRESO ATTO che con Decreto Cautelare del 23/02/2024 n. 00794/2024, il TAR Lazio sezione Quinta, ha accolto l'istanza di misure cautelari richieste, fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 19/06/2024, successivamente rinviata, in considerazione dei motivi aggiunti proposti dalla ricorrente, in data 23.10.2024;

VISTO il ricorso n. 1294/2024 con istanza di sospensiva proposto da NLG – Navigazione Libera del Golfo S.r.l., trasmesso dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 176241 del 07.02.2024, presentato al TAR Lazio dal suddetto operatore economico per l'annullamento, previa sospensione cautelare dell'efficacia;

PRESO ATTO che con Decreto Cautelare del 23/02/2024 n. 00791/2024, il TAR Lazio sezione Quinta, ha accolto l'istanza di misure cautelari richieste, fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 19/06/2024, successivamente rinviata, in considerazione dei motivi aggiunti proposti dalla ricorrente, in data 23.10.2024;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Centrale Acquisti con la determinazione n. G02115 del 27.02.2024 ha sospeso la procedura di gara indetta con Determinazione n. G17423 del 23/12/2023 fino all'esito delle trattazioni di merito relative ai due ricorsi al TAR Lazio sopra richiamati;

VISTI gli esiti della trattazione e quanto disposto dal TAR Lazio con la Sentenza n. 18803/2024 REG, PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC., pubblicata il 28/10/2024, con la quale viene disposto: *“Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sul ricorso e sui motivi aggiunti, come in epigrafe proposti, li accoglie e per l'effetto annulla parzialmente gli atti impugnati nella misura in cui prevedono l'imposizione di un obbligo di servizio pubblico in relazione al trasporto marittimo passeggeri con navi veloci tra Terracina e Ponza e viceversa per il periodo intercorrente tra il primo giugno ed il quindici settembre”*;

VISTA la DGR n. 1036 del 03.12.2024 afferente *“Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima”* con la quale la Giunta regionale ha dato esecuzione a quanto disposto dal T.A.R. Lazio con la sopra riportata Sentenza n.18803/2024 REG, PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC. escludendo la linea TERRACINA – PONZA e vv. con unità veloci dagli obblighi di servizio pubblico e fornito i nuovi indirizzi esecutivi finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;

PRESO ATTO che, con la DGR n. 1036 del 03.12.2024 nel dare esecuzione alla Sentenza T.A.R. Lazio n. 18803/2024 Reg. Prov. Coll. N. 01463/2024 Reg. Ric. la Giunta regionale ha ritenuto di dover fornire i nuovi seguenti indirizzi esecutivi:

1. di fornire i seguenti indirizzi esecutivi per l'affidamento in concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima per un periodo di cinque anni, salvo proroga, ai sensi di legge:

a. revocare la gara indetta con la Determinazione n. G17423 del 23/12/2023 della Direzione regionale Centrale Acquisti avente ad oggetto “Procedura aperta ai sensi dell'art. 71

D.lgs 36/2023 per l'affidamento in Concessione del "Servizio di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra e con Ponza e Ventotene con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima". Lotto unico. CIG: A03FA1EE17 - CUP F69I23000230003 – CUI S80143490581202300079", avviata a seguito degli indirizzi esecutivi forniti con la Delibera n. 936 del 22 dicembre 2023;

b. indire una nuova procedura di gara per affidamento in concessione dei servizi di cabotaggio marittimo con e tra le isole pontine, nel rispetto di tutte le norme di settore e in particolar modo della delibera dell'ART n. 22/2019 e del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023;

4. di continuare ad assicurare, nelle more dell'espletamento delle necessarie procedure della nuova gara pubblica per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo in continuità territoriale di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino per un periodo di cinque anni, salvo proroga ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 22/2019 e al Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la continuità territoriale marittima con le isole di Ponza e Ventotene con proroga o affidamento diretto del servizio all'attuale gestore fino a nuovo affidamento.

CONSIDERATO che con nota n. 1500089 del 05/12/2024, a seguito degli esiti dei ricorsi con la Sentenza del T.A.R. n. 18803/2024 Reg. Prov. Coll. N. 01463/2024 Reg. Ric, recepita con la DGR n. 1036 del 03.12.2024, è stata data comunicazione all'ART della volontà dell'amministrazione di:

"...Pertanto, preso atto di quanto disposto con la suddetta Sentenza, la scrivente amministrazione ha recepito le disposizioni del TAR Lazio attraverso la Deliberazione Giunta n. 1036 del 03 dicembre 2024, escludendo il porto di Terracina dagli Obblighi di Servizio Pubblico e confermando le seguenti linee di interesse regionale:

- FORMIA - PONZA vv. (con navi traghetto)*
- FORMIA - VENTOTENE vv. (con navi traghetto)*
- ANZIO - PONZA vv. (con aliscafo)*
- FORMIA - PONZA vv. (con aliscafo)*
- FORMIA - VENTOTENE vv. (con aliscafo)*

"E' volontà della scrivente di proseguire il percorso dell'affidamento dei servizi di cui in oggetto, attraverso una nuova procedura aperta ad evidenza pubblica, che tenga conto di quanto fin qui espresso dal mercato, pur nel confermato intento di voler offrire la più ampia opportunità di partecipazione degli operatori economici, fermo restando l'obiettivo primario di assicurare alle popolazioni delle isole pontine un efficiente e congruo servizio di continuità territoriale. Pertanto, in attuazione della Deliberazione Giunta n. 1036 del 03 dicembre 2024, la scrivente amministrazione procederà all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di cabotaggio marittimo con e tra le isole pontine, nel rispetto di tutte le norme di settore e in particolar modo della delibera dell'ART n. 22/2019 e del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023. Atteso, altresì, che la scrivente Direzione è obbligata ad assicurare comunque la continuità territoriale delle isole pontine, nelle more dei tempi necessari per l'individuazione del nuovo operatore e la contrattualizzazione del servizio, considerate le ragioni di estrema urgenza derivante dai suddetti eventi imprevedibili dalla stazione appaltante per cui, vista l'imminente scadenza in data 31/12/2024 del servizio in corso, i termini per le procedure aperte, per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati e visti gli indirizzi esecutivi forniti dalla Deliberazione Giunta n. 1036 del 03 dicembre 2024, continuerà ad assicurare il servizio prorogando il contratto in corso all'attuale operatore fino al nuovo affidamento";

CONSIDERATO che a seguito della DGR n. 1036 del 03.12.2024, in esecuzione della sentenza n. 18823/2024 del TAR Lazio, la gara autorizzata con Determinazione a contrarre n. G17422 del 22/12/2023 e di indizione n. G17423 del 23/12/2023 attinente la "Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in Concessione del "Servizio di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra e con Ponza e Ventotene con obblighi di servizio pubblico per la continuità

territoriale marittima". Lotto unico. CIG: A03FA1EE17 - CUP F69I23000230003 - CUI S80143490581202300079" è stata annullata con la Determinazione della Centrale Acquisti n. G16595 del 06/12/2024;

RITENUTO, in attuazione della DGR n. 1036 del 03.12.2024, di dover *“continuare ad assicurare, nelle more dell'espletamento delle necessarie procedure della nuova gara pubblica per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo in continuità territoriale di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino per un periodo di cinque anni, salvo proroga ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 22/2019 e al Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la continuità territoriale marittima con le isole di Ponza e Ventotene con proroga o affidamento diretto del servizio all'attuale gestore fino a nuovo affidamento”*;

CONSIDERATO che il contratto di servizio del 15/01/2014 – con atto a firma del notaio Tommaso Belli, n° 14535 di raccolta, registrato il 16/01/2014 all'Ufficio delle Entrate di Roma 3, con n° 982 serie 1T per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino avente durata di dieci anni, è scaduto in data 15/01/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, si svolge attualmente in regime di proroga autorizzato con le determinazioni n. G00773 del 25.01.2024 e n. G05340 del 08.05.2024, fino al 31.12.2024;

VISTI:

l'art. 2 del contratto di servizio che al secondo comma così recita: *“allo scadere del contratto o in caso di anticipata risoluzione, LAZIOMAR è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni del contratto di servizio vigente alla scadenza, fino al subentro del nuovo gestore per un periodo massimo di dodici (12) mesi.”*;

il verbale del Comitato Tecnico per la gestione del contratto del 05/12/2024, nel quale, tra l'altro, si legge che *“In considerazione che l'attuale contratto scaduto il 14/01/2024 è stato già prorogato fino al 31/12/2024 giusta determinazione n. G05340/2024, la Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, invierà formalmente comunicazione di ulteriore proroga del contratto attuale fino al 14/01/2025, per ulteriori 14 giorni residui”*, dando contestualmente alla Società affidataria informazione dell'intendimento di estensione della proroga a causa dell'annullamento e indizione della nuova gara;

la nota n. 1515356 del 09.12.2024 con la quale è stata data comunicazione alla ditta affidataria che *“in considerazione che l'attuale contratto scaduto il 14/01/2024 è stato già prorogato fino al 31/12/2024 giusta determinazione n. G05340/2024, la Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dello stesso, invierà formalmente comunicazione di ulteriore proroga del contratto attuale fino al 14/01/2025, per ulteriori 14 giorni residui”*;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di dover assicurare il proseguimento del servizio attraverso la proroga ai sensi dell'art. 2 del contratto, dal 01/01/2025 al 14/01/2025;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. G10774/2023 si è provveduto a dare copertura alle somme necessarie per il servizio di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra e con Ponza e Ventotene, tenendo conto anche di eventuali imprevisti e/o adeguamenti, il quale è cofinanziato dallo Stato e trova copertura nei seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- per una quota pari al 47,731% (arrotondato per eccesso da 47,7309) sul capitolo U0000D41115, missione 10, programma 03 piano dei conti 1.03.02.15.000 denominato *“Utilizzazione dell'assegnazione statale relativa alla gestione del trasporto marittimo conferita dallo stato ai sensi della legge n. 133/2008 e successive modificazioni (l.r. n. 2/2010) § contratti di servizio pubblico*;
- per una quota pari al 52,269% (arrotondato per difetto da 52,26905) sul capitolo U0000D41910, missione 10, programma 03 Piano dei conti 1.03.02.15.000 denominato *“Armo - Spese per il trasporto pubblico (parte corrente) § Contratti di servizio pubblico*;

CONSIDERATO quanto determinato con il verbale del Comitato di gestione del contratto del 07/08/2024 nel quale, tra l'altro, si legge *“come risulta dal verbale del Comitato del 17/05/2024 (All. C) il corrispettivo del contratto rivalutatosi all'esercizio 2023, risulta essere pari ad € 15.022.722,96.*

Pertanto, il calcolo della rivalutazione al 2024 prospettato dalla società Laziomar al Tasso di inflazione programmato risultante del 1,1 % pari a € 15.187.972,91 risulta essere corretto (15.022.722,96 + 1,1% = 15.187.972,91)”;

CONSIDERATO quanto determinato con il verbale del Comitato di gestione del contratto del 05/12/2024 nel quale, tra l’altro, si legge *“In merito occorre considerare che il Tasso di Inflazione Programmata anno 2024 preso come riferimento per la rivalutazione del corrispettivo, è sceso dall’1,1 % all’1% (All. B – Tabella ISTAT). Quindi, procedendo alla dovuta rivalutazione, risulta essere così definita: € 15.022.722, 96 (importo contratto rivalutato al 2023) + 1 % = €15.172.950,18”;*

ATTESO che il Tasso di Inflazione Programmato anno 2025 rilevato correntemente è pari all’1,8% e pertanto l’importo contrattuale rivalutato corrisponde ad € 15.446.063,28, e che per 14 giorni di servizio risulta pari ad € 592.451,74, oltre IVA al 10%, per l’importo complessivo di € 651.696,91;

RITENUTO NECESSARIO, per quanto indicato nelle premesse:

approvare quanto riportato nel verbale del Comitato tecnico per la gestione del contratto del 05.12.2024;

estendere la proroga - nelle more dell’espletamento delle operazioni della nuova gara per l’affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo in continuità territoriale di collegamento con le isole dell’arcipelago pontino per un periodo di cinque anni - dell’attuale contratto di servizio sottoscritto tra la Regione Lazio e Laziomar S.p.A. per l’affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell’arcipelago pontino, avente durata di dieci anni, scaduto il 14 gennaio 2024, attualmente prorogato fino al 31 dicembre 2024, per il periodo dal 01/01/2025 al 14/01/2025, agli stessi prezzi, patti e condizioni, secondo quanto previsto dall’art. 2 del contratto di servizio medesimo, al fine di continuare a garantire alle popolazioni isolate la continuità territoriale;

provvedere agli oneri derivanti dalla citata estensione della proroga, tenuto conto anche del riconoscimento degli adeguamenti Istat previsti per il periodo di svolgimento del servizio dal 01/01/2025 al 14/01/2025, stante quanto disposto dall’art. 24 del contratto, pari a complessivi € 651.696,91 (IVA 10% compresa), che trovano copertura nel bilancio dell’ente nei rispettivi capitoli di competenza U0000D41910 della Missione 10, del programma 3, PdC (fino al IV livello) 1.03.02.15 e U0000D41115 della Missione 10, del Programma 3, PdC (fino al IV livello) 1.03.02.15, a valere sull’esercizio finanziario 2025;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare quanto riportato nel verbale del Comitato tecnico per la gestione del contratto tenutosi in data 05.12.2024;
- di continuare ad assicurare - nelle more dell’espletamento delle operazioni della nuova gara per l’affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo in continuità territoriale di collegamento con le isole dell’arcipelago pontino per un periodo di cinque anni - dell’attuale contratto di servizio sottoscritto tra la Regione Lazio e Laziomar S.p.A. per l’affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell’arcipelago pontino, avente durata di dieci anni, scaduto il 14 gennaio 2024, attualmente prorogato fino al 31 dicembre 2024, per il periodo dal 01/01/2025 al 14/01/2025, agli stessi prezzi, patti e condizioni, secondo quanto previsto dall’art. 2 del contratto di servizio medesimo, al fine di assicurare alle popolazioni isolate la continuità territoriale marittima;
- che gli oneri derivanti dalla citata estensione della proroga, tenuto conto anche del riconoscimento degli adeguamenti Istat previsti per il periodo di svolgimento del servizio dal 01/01/2025 al 14/01/2025, stante quanto disposto dall’art. 24 del contratto, pari a complessivi € 651.696,91 (IVA 10% compresa), trovano copertura nel bilancio dell’ente nei rispettivi capitoli di spesa U0000D41910 e U0000D41115 della Missione 10, del Programma 3, PdC (fino al IV

livello) 1.03.02.15, a valere sull'esercizio finanziario 2025, per i quali si provvederà ad assumere formale impegno con la riapertura del Bilancio dell'Ente 2025-2027.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Fabrizio Mazzenga

Copia